



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 12/06/2009**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 maggio 2009, n. 746

L. 225/92, art. 5: Richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nei territori della provincia di Foggia interessati dall'esondazione di corsi d'acqua e da fenomeni franosi in conseguenza degli straordinari eventi meteorologici avversi dei mesi di marzo ed aprile 2009.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Processi di Emergenza" del Servizio Protezione Civile, confermata dal Dirigente, riferisce:

Il territorio della Regione Puglia, dal mese di novembre 2008 a tutt'oggi, è stato diffusamente e pressoché continuativamente interessato da ripetute ondate di maltempo di eccezionale intensità e gravità che hanno determinato dissesti idrogeologici, sotto forma di movimenti franosi ed alluvionamenti, in conseguenza dei quali si sono prodotti danni, localmente anche gravi, tant'è che con Decreto in data 18.12.2008 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della L. 225/1992, lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito tutto il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008.

Gli eventi meteorologici avversi che hanno interessato nel mese di marzo ed aprile 2009 il territorio della provincia di Foggia hanno determinato, tra le principali conseguenze, l'esondazione di numerosi corsi d'acqua e diffusi fenomeni di instabilità del suolo, con conseguenze rilevanti in particolare sulle infrastrutture di trasporto.

In particolare, nei giorni 6 e 7 marzo 2009 l'esondazione del tratto vallivo del F. Fortore, a causa delle consistenti precipitazioni verificatesi nel bacino a valle dell'invaso di Occhito, ha comportato la chiusura al traffico di infrastrutture di trasporto strategiche per la Puglia, quali la SS 16 e la linea ferroviaria Foggia - Termoli.

Analoga situazione si è verificata nei giorni 21, 22 e 23 aprile 2009, per effetto di consistenti precipitazioni nel bacino a monte dell'invaso di Occhito e dei conseguenti rilasci superficiali dagli organi di scarico di superficie della stessa diga che hanno provocato la chiusura al traffico della SS 16 e della ferrovia Foggia - Termoli, oltre che la temporanea interruzione dell'Autostrada A14.

Sia nel mese di marzo che nell'aprile 2009 è stata peraltro registrata l'esondazione, in più punti, di numerosi corsi d'acqua, compresi tra il T. Candelaro e il F. Ofanto, che solcano il Tavoliere di Foggia, con rilevanti conseguenze in termini di danni alla viabilità, disagi alla popolazione e pericoli per la pubblica e privata incolumità.

Inoltre diffusi fenomeni franosi hanno coinvolto, tanto nel mese di marzo che in quello di aprile, le reti infrastrutturali della provincia di Foggia, segnatamente la viabilità, provinciale e comunale.

Si ricorda che, in conseguenza dell'esondazione del F. Fortore avvenuta in data 4 marzo 2005, evento che ha determinato anche in quell'occasione l'interruzione delle infrastrutture di trasporto ubicate nei pressi della foce del fiume d'anzì richiamate (SS 16, Autostrada A14, Ferrovia Foggia - Termoli), con

Deliberazione della Giunta Regionale n° 256 del 07.03.2005 venne richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, senza un riscontro positivo, la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della L. 225/92, unitamente alla richiesta di finanziamenti straordinari per l'attuazione dei conseguenti interventi di emergenza.

Con nota Prot. n° 805 del 23.03.2009, il Servizio regionale Protezione Civile, con riferimento alle criticità rappresentate dagli attraversamenti ANAS (SS 16), Autostradale (A14) e Ferroviario (linea RFI Foggia - Termoli) concentrati nei pressi della foce del F. Fortore, ha chiesto al Consorzio per la Bonifica della Capitanata di valutare, d'intesa con l'Autorità di Bacino del Fortore e la Struttura Tecnica Provinciale di Foggia, la possibilità di eseguire in via d'urgenza e con attività proprie il ripristino della geometria delle sponde del succitato fiume danneggiate dalle esondazioni, nonché di limitare gli effetti di future esondazioni attraverso la posa in opera di strutture provvisorie rimovibili.

Inoltre, per quanto riguarda la sistemazione idraulica del basso corso del F. Fortore, si evidenzia che l'Ufficio Struttura Tecnica Periferica di Foggia, con nota Prot. n°4145 in data 20.03.2006, ha prodotto uno studio di fattibilità, predisposto congiuntamente all'Autorità di Bacino del Fortore, che ha individuato gli interventi più urgenti da eseguire per mitigare il rischio di esondazione del F. Fortore a valle dell'invaso di Occhito. Successivamente, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1543 del 13.10.2006 di recepimento delle Delibere CIPE n° 3/06 e n° 14/06, ha redatto il progetto esecutivo (importo euro 12.000.000,00) degli interventi di ripristino dell'efficienza idraulica lungo l'asta principale del F. Fortore a valle della diga di Occhito, all'esame del Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici (CRLPP).

Si rappresenta inoltre che adeguata soluzione alle criticità subite dalla linea ferroviaria Foggia - Pescara potrebbe essere assicurata nell'ambito del rifacimento della tratta Termoli - Lesina, conseguente al completamento del raddoppio dei binari lungo la linea Lecce - Bologna, la cui progettazione è stata trasmessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota n° A0011/P/2003/135 in data 30.01.2003 alla Segreteria Tecnica del Ministero delle Infrastrutture.

Con altra nota n° 804 del 23.03.2009, il Servizio regionale Protezione Civile ha chiesto al medesimo Consorzio per la Bonifica della Capitanata una relazione tecnico-estimativa inerente agli interventi da eseguire in via di urgenza per il ripristino della continuità delle sponde di tutti i corsi d'acqua compresi tra il T. Candelaro ed il F. Ofanto. Tanto nelle more dell'esecuzione di sistematici interventi strutturali che, preventivamente individuati, possano essere inseriti nella programmazione triennale a cura dell'Autorità di Bacino della Puglia.

A tal riguardo il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con nota Prot. n° 5825 in data 22.04.2009, ha trasmesso una relazione inerente alla ricognizione delle situazioni di criticità accertate in conseguenza degli eventi meteorologici avversi dei giorni 6 e 7 marzo 2009, riservandosi ulteriori approfondimenti per l'individuazione degli interventi occorrenti per la rimozione dei motivi di criticità e per il ripristino delle strutture danneggiate.

La situazione dianzi rappresentata evidenzia pertanto la ricorrenza, anche con tempi di ritorno modesti, di significativi eventi alluvionali interessanti in particolare il reticolo idrografico dei più importanti corsi d'acqua che scorrono nel territorio della provincia di Foggia, segnatamente, procedendo da nord a sud, il F. Fortore, i Torrenti Candelaro, Cervaro e Carapelle ed il F. Ofanto ed i loro affluenti primari. I predetti eventi coinvolgono rilevanti e strategiche infrastrutture di trasporto, stradale e ferroviario.

Per quanto sopra rappresentato, si ritiene necessario ed urgente procedere all'individuazione dei punti critici del reticolo idrografico e realizzazione di idonei interventi di mitigazione del rischio nonché alla programmazione di adeguati studi conoscitivi sulle effettive condizioni di deflusso dei corsi d'acqua e per ultimo al potenziamento delle reti di rilevamento al fine di consentire, attraverso il Centro Funzionale Regionale del Servizio Protezione Civile, un più puntuale monitoraggio dei fenomeni pluviometrici e idrometrici, onde gestire più efficacemente le emergenze in occasione di eventi meteorologici rilevanti.

Le precipitazioni meteoriche, particolarmente quelle caratterizzate da una continuità temporale anche di più giorni consecutivi e da valori cumulati significativi, sono state la causa dell'innescio ovvero della

riattivazione di diffusi fenomeni di instabilità del suolo che hanno coinvolto in particolare le reti infrastrutturali, segnatamente la viabilità provinciale, rendendo necessari numerosi interventi di somma urgenza necessari per fronteggiare l'emergenza in atto. Inoltre si è resa manifesta la necessità di avviare una consistente attività di indagine territoriale per individuare le ulteriori zone di criticità e quindi gli interventi da porre in essere per mitigare le relative condizioni di rischio per frana.

Per tale scopo possono essere impiegate le economie di gara di cui alle complessive risorse economiche (euro 27.380.000,00) trasferite alla Provincia di Foggia in forza della Deliberazione della Giunta Regionale n° 528 del 24.04.2007 finalizzata all'attuazione di interventi sulla viabilità provinciale.

Si ritiene, pertanto, di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.5 della L. 225/92, la dichiarazione dello "stato di emergenza" relativa ai gravi eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della provincia di Foggia nei mesi di marzo ed aprile 2009, e di intervenire con finanziamenti straordinari per porre in essere gli interventi e le iniziative necessarie per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. d)

#### LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della P.O. "Processi d'Emergenza" e del Dirigente del Servizio Protezione Civile, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di prendere atto della eccezionalità degli eventi meteorologici avversi - per intensità ed estensione - che si sono verificati nei mesi di marzo e di aprile 2009 sul territorio della provincia di Foggia che hanno determinato significativi fenomeni alluvionali e franosi, accompagnati da rilevanti danni alle infrastrutture pubbliche e private, particolarmente a quelle di trasporto, oltre che condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e di generale diffuso disagio per la collettività;
- di richiedere - a cura del Servizio proponente - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.5 della L.225/92, la dichiarazione dello "stato di emergenza" relativa agli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della provincia di Foggia nei mesi di marzo ed aprile 2009, e di intervenire con finanziamenti straordinari, al fine di assicurare:
  - a) l'esecuzione, con procedure accelerate, degli interventi già programmati e finanziati di mitigazione del rischio di esondazione del F. Fortore a valle dell'invaso di Occhito, nonché di sistemazione delle strade provinciali;

b) la redazione di adeguati studi conoscitivi sulle attuali condizioni di deflusso dei corsi d'acqua pugliesi, il potenziamento delle reti di rilevamento idrometrico e pluviometrico, al fine di consentire al Centro Funzionale Regionale del Servizio Protezione Civile un più puntuale monitoraggio dei fenomeni pluviometrici ed idrometrici, onde gestire con più efficacia le emergenze in occasione di eventi meteorologici rilevanti.

c) l'individuazione e la realizzazione di efficaci interventi di mitigazione del rischio idraulico lungo le aste del F. Fortore, dei Torrenti Candelaro, Cervaro, Carapelle e del F. Ofanto e dei loro affluenti primari;

d) l'individuazione dei punti critici delle reti viarie, con priorità per quelle provinciali e comunali principali, e l'attuazione dei conseguenti interventi necessari per mitigare le condizioni di rischio per frana.

- di richiedere - a cura del Servizio proponente - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di intervenire con finanziamenti straordinari per l'attuazione degli interventi di emergenza conseguenti alla dichiarazione dello stato di emergenza;

- di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola